

MODULO IF1

Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti



Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E/O DI RECUPERO DI RIFIUTI

1) Schema di Istanza

L'istanza, in carta legale, deve essere trasmessa esclusivamente via PEC al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, viale Campania, 36, Palermo, secondo il seguente schema:

Spett.le Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 6 – Autorizzazioni rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 e 211 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di _____
CIP (Codice Identificativo del Progetto): *(come da indicazioni riportate al paragrafo 2.1)*

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in _____, via _____ n. _____ nella qualità di _____ della Ditta _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____, Partita IVA _____, con iscrizione alla Camera di Commercio di _____ al n. _____

CHIEDE

- ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006, l'autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio di un **nuovo impianto** di (stoccaggio/recupero/smaltimento) _____ di rifiuti _____ (urbani/speciali; pericolosi/non pericolosi) per svolgere le operazioni _____ di cui agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs.152/2006;
- ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii., l'autorizzazione unica per **variante sostanziale** per un impianto esistente (**indicare gli estremi del provvedimento in possesso della ditta**) di (stoccaggio/recupero/smaltimento) _____ di rifiuti _____ (urbani/speciali; pericolosi/non pericolosi) per svolgere le operazioni _____ di cui agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs.152/2006;
- ai sensi dell'art.211 del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii. l'autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio di un **nuovo impianto di ricerca e sperimentazione**;

DATI IMPIANTO								
Comune	Indirizzo (via, c.da, etc.)	Coordinate geografiche		Dati catastali		Destinazione Urbanistica	Titolo di possesso	Tipologia impianto ⁽¹⁾
		Latitudine	Longitudine	Fg.	Part.			

⁽¹⁾ Indicare la lettera corrispondente scegliendo tra **A**: Discarica; **B**: Impianto di compostaggio aerobico; **C**: Impianto di digestione anaerobica; **D**: Impianto di recupero di materia; **E**: impianto di pretrattamento; **F**: impianto di stoccaggio; **G**: impianto di trasferimento; **H**: impianto di trattamento chimico-fisico e/o biologico; **I**: Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB/Bioessiccazione); **L**: impianto di trattamento meccanico (TM); **M**: impianto di trattamento RAEE; **N**: impianto di trattamento veicoli fuori uso (autodemolizioni, rottamazione, frantumazione); **O**: Inceneritore; **P**: impianto di sterilizzazione; **Q**: impianto di miscelazione in deroga di rifiuti pericolosi; **R**: altro. In caso la richiesta sia relativa a più tipologie inserire le lettere in ordine di predominanza delle linee.

MODULO IF1**Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti**

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

A tale fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, come previsto dall'art.26 della Legge 4 gennaio 1968, n.15, in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi, consapevole altresì di poter decadere in tali casi dai benefici ottenuti, il sottoscritto rende le dichiarazioni contenute nella presente istanza, anche sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n.15, e del d.P.R. 20 ottobre 1998, n.403.

Pertanto, dichiara:

1. di essere cittadino italiano, cittadino di Stati membri della U.E. oppure cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. di essere domiciliato, residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
3. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a. pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente non commutata in pena pecuniaria;
 - b. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - c. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
4. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27.12.1956, n.1423 e ss.mm.ii.
5. di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto.
6. che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
7. che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
8. che la società si impegna, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, alla presentazione delle necessarie garanzie finanziarie;
9. che il Direttore Tecnico dell'impianto sarà il dott./sig. _____ nato a _____ () il _____, che possiede i requisiti minimi previsti, in relazione all'impianto che si intende realizzare/modificare; Prima della messa in esercizio dell'impianto, l'impresa dovrà trasmettere alla Regione la formale accettazione dell'incarico del direttore tecnico, allegando la dichiarazione di onorabilità e i requisiti (titolo di studio, corsi di formazione, cv, etc.);

DICHIARA INOLTRE CHE:

- l'impianto è assoggettato al vincolo paesaggistico, ai sensi del Piano Paesaggistico Provinciale _____;
- l'impianto è assoggettato a Vincolo Idrogeologico ai sensi del P.A.I. _____;
- l'impianto è assoggettato ad altro regime vincolistico quale: _____;
- il progetto presentato risponde ai criteri di localizzazione dei nuovi impianti riportati nei Piani di Gestione dei rifiuti approvati con d.P.R. 8 del 12.3.2021 e dPR 10 del 21.4.2017;
- l'impianto è assoggettato alla normativa "Seveso" d.lgs.105/2015 e ss.mm.ii.;
- l'impianto rientra tra le seguenti attività soggette al Certificato Prevenzione Incendi riportate nell'Allegato I al d.P.R. 151 del 01.8.2011: _____ (qualora non sia assoggettato dovrà essere allegata una asseverazione del progettista, in merito all'esclusione delle attività di cui all'Allegato I del d.P.R. 151/2011).
- l'impianto non è assoggettato alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della Parte II d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'impianto non è assoggettato alle procedure di screening VIA, ai sensi della parte II del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'impianto non è assoggettato alle procedure di VIA, ai sensi della parte II del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii.;

secondo quanto riportato nel seguito:

Capacità produttiva			Soglie					
Operazione	P-N-P	Quantitativo richiesto (t/giorno)	Assoggettabilità a VIA		VIA		AIA	
			Soglie (t/giorno) ¹	Riferimento TUA ²	Soglie (t/giorno)	Riferimento TUA ³	Soglie (t/giorno)	Riferimento TUA ⁴

Note: ¹Tenere in considerazione l'eventuale dimezzamento delle soglie previste dal D.M. 52/2015; ²Allegato IV alla Parte Seconda

MODULO IF1**Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti**

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

del TUA; ³Allegato III alla Parte Seconda del TUA; ⁴Allegato VIII alla Parte Seconda del TUA.**CHIEDE, INOLTRE:**

1. il rilascio/rinnovo dei seguenti titoli abilitativi:

DESCRIZIONE	Richiesta nuovo titolo	Richiesta rinnovo titolo esistente	Estremi atto autorizzativo in scadenza / da rinnovare
Richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della Parte Quinta del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., decreto Regione Siciliana 09.8.2007;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o assimilate alle domestiche – acque di prima pioggia o di dilavamento in fognatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o assimilate alle domestiche – acque di prima pioggia o di dilavamento in corpo idrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Autorizzazione Idraulica Unica per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi dei RR dd. 523/1904 e 368/1904	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Autorizzazione/concessione a derivazione acqua superficiale e/o profonde o attingimento ai sensi dell'art.7, art.56 R.d. 1775/1933	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Valutazione impatto acustico ai sensi del dPCM 11.3.1991, dPCM 14.11.1997 e decreto 16.3.1998	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.208 d.lgs.152/06 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/>		

E, pertanto i soggetti competenti nell'ambito del procedimento sono i seguenti:

Ente/Struttura (specificare esatta denominazione)*	Competenza (specificare le Autorità con competenze ambientali)	Modalità di partecipazione (obbligatoria o consultiva)	Indirizzo PEC di riferimento

*Es.: Regione Siciliana, Dipartimento, Provincia, ARPA, Comune, Consorzio industriale, Genio Civile, VV.F., ASP-SIUV, Soprintendenza, Ufficio delle Dogane, etc.

MODULO IF1***Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti****Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*

2. L'autorizzazione a svolgere le seguenti operazioni di recupero/smaltimento:

OPERAZIONE	DESCRIZIONE OPERAZIONE SVOLTA PRESSO L'IMPIANTO	QUANTITATIVO/GIORNO	TONNELLATE/ANNO
Operazioni di recupero			
R1			
R2			
R3			
R4			
R5			
R6			
R7			
R8			
R9			
R10			
R11			
R12			
R13			
Operazioni di smaltimento			
D1			
D2			
D3			
D4			
D5			
D6			
D7			
D8			
D9			
D10			
D11			
D12			
D13			

MODULO IF1*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti**Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*

Sui seguenti codici EER e con le seguenti modalità:

CODICE E.E.R.	DESCRIZIONE	STATO FISICO	CARATTERISTICHE (P/NP)	OPERAZIONE R/D	MESSA IN RISERVA R13 O D15		QUANTITATIVI TOTALI RECUPERO/SMALTIMENTO ANNUO
					STOCCAGGIO Istantaneo	STOCCAGGIO ANNUO	
					t	t	
				TOTALE			
				TOTALE Pericolosi			
				TOTALE Non Pericolosi			

Dati Tecnici dell'impianto:

Superficie totale impianto	Mq	
Di cui coperti	Mq	
Di cui scoperti	mq	
Ore lavorative giorno	Nr.	
Giorni lavorativi anno	Nr.	
Totale addetti	Nr.	
Quantità massima giornaliera di rifiuti conferiti complessivamente all'impianto	m ³ /g	Tonn/g
Linee tecnologiche previste	Capacità produttiva	Tonn/anno
1.		
2.		
3.		
Impianti e macchinari		

MODULO IF1**Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti**

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

1.		
2.		
3.		
Potenzialità nominale di trattamento rifiuti per macchinari utilizzati	m ³ /h	Tonn/h
1.		
2.		
3.		

Rifiuti e prodotti in uscita dall'impianto:

CODICE E.E.R.	DESCRIZIONE	RIFIUTO PRODOTTO DA OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO		RIFIUTO PRODOTTO DALL'IMPIANTO – AVVIATO A DEPOSITO TEMPORANEO		PRODOTTI DA PROCESSO EoW	
		t/anno	Operazione di gestione successiva	t/anno	Operazione di gestione successiva	t/anno	Caratteristiche merceologiche

È consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio.

Luogo e data _____

Firma

MODULO IF1**Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti**

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Allega alla presente domanda la seguente documentazione (indicare il nome del file e la data corrispondente):

	Documentazione Richiesta	Denominazione del file contenente l'informazione di cui alla precedente colonna (inserire il nome del file)	Data documento
a)	Documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa;		
b)	Certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;		
c)	Informativa privacy (Modulo IF11)		
d)	Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) attestante l'onorabilità e l'informativa antimafia resa dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art.85, d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii. (Modulo IF2). In alternativa: iscrizione alla White List ai sensi dell'art.1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012 n.190 e ss.mm.ii. e ai sensi del Protocollo di Legalità Reg. Siciliana 23.5.2011.		
e)	Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art.46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) resa dal Legale Rappresentante, ai sensi della L.190/2012, attestante l'inesistenza per sé, per i rappresentanti dell'impresa, i dipendenti ed i professionisti incaricati, di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti e/o i dipendenti dell'Amministrazioni deputati alla trattazione del procedimento (Modulo IF3);		
f)	Documenti attestanti la piena disponibilità dell'area su cui verrà insediato l'impianto; In alternativa dichiarazione di intenti da perfezionare con contratto al rilascio dell'autorizzazione;		
g)	Eventuale parere di VIA, o di assoggettabilità a VIA, ai sensi del Titolo III Parte II del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;		
h)	Inquadramento dell'area di intervento contenente:		
	<input type="checkbox"/> Relazione geologica ed idrogeologica: se il progetto è in variante allo strumento urbanistico lo studio geologico deve essere redatto in conformità alla l.r.19 del 13.8.2020 e d.A. 120 del 14.7.2021;		
	<input type="checkbox"/> Elaborato grafico riportante		
	- Inquadramento territoriale dell'intervento su Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10.000;		
	- Stralci dei Piani Territoriali Paesaggistici vigenti;		
	Mappa catastale relativa all'ubicazione dell'impianto, evidenziando le singole particelle su cui saranno presenti impianti e/o installazioni, con stralcio delle porzioni di particelle interessate dal posizionamento degli impianti, adeguatamente frazionate allo scopo;		
	Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo e relative Norme Tecniche d'Attuazione (NTA), esteso per un raggio di 3 km con la specifica della destinazione d'uso: dovrà essere chiaramente indicata la distanza da eventuali centri abitati;		
	Stralcio di eventuali Piani Urbanistici sovraordinati comprendenti il sito;		
	- Piante quotate, in scala non inferiore a 1:200, delle opere da realizzare o modificare corredate da 2 o più prospetti e sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento ante e post operam, riportanti le quote altimetriche relative sia al piano campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento;		
	<input type="checkbox"/> Relazione tecnica riportante:		
	- Vincoli ambientali e di interesse storico, artistico ed archeologico esistenti, estesa ad un raggio di almeno 3 km dall'area di progetto;		
	- Strumenti urbanistici vigenti e relative Norme Tecniche d'Attuazione (NTA);		
	- Accessibilità stradale, distanze dalle infrastrutture viarie, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; viabilità primaria esistente o da realizzare in relazione ai flussi di traffico presenti ed indotti dall'attività richiesta; conformità alle prescrizioni riportate nei Piano dei rifiuti approvati con DPR 8		

MODULO IF1
Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Documentazione Richiesta		Denominazione del file contenente l'informazione di cui alla precedente colonna (inserire il nome del file)	Data documento
	del 12.3.2021 e DPR 10 del 21.4.2017;		
-	Valutazione se l'iniziativa ricade negli ambiti di applicazione della Circolare n.1/2019 – prot. 3835 del 26.2.2019 del Dipartimento regionale dell'Urbanistica (Linee guida sull'applicazione dell'art.6, comma 12 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.);		
-	Analisi del tessuto industriale e civile nell'ambito dell'area vasta con evidenza dei siti sensibili esistenti;		
-	Il certificato di destinazione urbanistica con indicazione della presenza o assenza di vincoli ambientali, paesistici e a parco o altro tipo di vincoli ed usi civici, indicazione delle singole particelle e dei sub su cui andranno a ricadere gli impianti e le aree operative ad essi correlate ;		
i)	Gestione rifiuti:		
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica che deve contenere, in rapporto alla tipologia dell'impianto, almeno i seguenti dati:		
-	Modalità di accettazione, verifica e conferimento dei rifiuti;		
-	La descrizione della procedura di classificazione dei rifiuti che dovrà avvenire ai sensi delle linee guida del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA) 24/2020 e ss.mm.ii.;		
-	Modalità di stoccaggio (D15 ed R13), riportando: la descrizione delle aree da adibire agli stoccaggi con particolare riferimento alle caratteristiche di impermeabilizzazione e di contenimento, descrizione delle procedure e modalità per lo stoccaggio (in cumuli, in colli, serbatoi fissi, ecc.), quantitativi di rifiuti stoccabili (stoccaggio istantaneo) suddivisi per area e tipologia di rifiuti;		
-	Descrizione dei singoli processi di trattamento che si intendono effettuare presso l'impianto con riferimento agli allegati B e C alla Parte IV del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., nonché i macchinari ed attrezzature che si intendono utilizzare a tal fine, con le relative potenzialità. Per ogni processo di trattamento dovranno essere individuate: le tipologie di rifiuto da trattare, le caratteristiche e stato fisico, le quantità trattate giornalmente ed annualmente, tipo di materiali e rifiuti in uscita dal processo di End of Waste ai sensi dell'art.184-ter comma 2 del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii, e loro destinazioni successive, con riferimento al rispetto dei requisiti richiesti dalla disciplina comunitaria o decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la specifica tipologia di materiale EoW. Dovrà essere dimostrato il rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 comma 1 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., in particolare gli impianti di recupero di materia, dovranno garantire l'effettivo riciclo (qualità rifiuti in ingresso, processi e tecniche di trattamento, disponibilità siti di destino, etc.) e non il successivo invio dei rifiuti a smaltimento;		
-	Verifica delle soglie di AIA, assoggettabilità a VIA e VIA ai sensi della Parte Seconda del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e del dM 52/2015;		
-	Diagramma a blocchi e schema di flusso dell'impianto;		
-	Schede tecniche degli impianti;		
-	Modalità di ripristino e messa in sicurezza del sito in caso di evento incidentale o di dismissione dell'impianto;		
-	Cronoprogramma di realizzazione dell'impianto;		
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico riportante:		
-	Particolari costruttivi in opportuna scala grafica riguardanti la pavimentazione delle aree di stoccaggio, dei bacini di contenimento e delle aree di transito e di manovra dell'impianto;		
-	Planimetria di dettaglio dell'impianto, alla scala più opportuna, con evidenziate le aree di		

MODULO IF1**Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti**

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Documentazione Richiesta		Denominazione del file contenente l'informazione di cui alla precedente colonna (inserire il nome del file)	Data documento
	accettazione, conferimento, stoccaggio, trattamento, deposito temporaneo, deposito End of Waste, etc.;		
	- Planimetria con la descrizione dei sistemi di approvvigionamento idrico;		
	- Schema di flusso delle attività produttive svolte (entrata dei rifiuti, accettazione, invio alle zone di stoccaggio per l'avvio alle successive operazioni di trattamento, attività di trattamento, deposito, invio a successivo recupero o smaltimento etc.);		
j)	Piano di monitoraggio e controllo;		
k)	Emissioni in corpo idrico:		
	<input type="checkbox"/> Documentazione prevista dalla Regione Siciliana l.r.27/86 per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui secondo il corpo recettore dello scarico, ai sensi della Parte Terza del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.		
	<input type="checkbox"/> Documentazione prevista dal d.S.g.50/2021 Autorizzazione Idraulica Unica per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi dei RRdd. 523/1904 e 368/1904;		
	<input type="checkbox"/> Documentazione prevista per l'espressione del parere dell'Autorità Idraulica in relazione alle norme di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.);		
	<input type="checkbox"/> Documentazione prevista dal disciplinare della Regione Siciliana per il rilascio dell'autorizzazione/concessione a derivazione acqua superficiale e/o profonde o attingimento ai sensi dell'artt.7, 56 R.d. 1775/1933;		
l)	Documentazione prevista dai disciplinari della Regione Siciliana per l'ottenimento dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi della Parte Quinta del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., decreto Regione Siciliana 09.8.2007;		
m)	Relazione Tecnica definitiva/previsionale di impatto acustico ai sensi del DPCM 11.03.91, DPCM 14.11.97 e Decreto 16.03.1998;		
n)	Richiesta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di prevenzione incendi (se l'attività in autorizzazione rientra tra quelle previste dal DPR 151/2011); diversamente, la dichiarazione che l'intervento non rientra in CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) ai sensi del DPR 151/2011.		
o)	Contratto di incarico al/i professionista/i incaricato/i della redazione dell'istanza, ai sensi dell'art.36 della L.R. n.1 del 22/02/2019.		

MODULO IF1

Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Ogni elaborato dovrà essere timbrato e firmato dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società.

L'assenza della documentazione richiesta ai sensi di legge non darà attuazione al patto di integrità e non si potrà dare inizio alla fase istruttoria con ogni conseguenza di legge e di comunicazione, salvo il caso in cui, relativamente ad alcuni documenti, di cui sopra, sia resa una dichiarazione esplicita, all'interno del **Modulo IF1** ed in corrispondenza del documento in questione, con la dicitura "documento non dovuto".

La Regione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell'istruttoria.